

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

Decreto di asservimento n. 543/2018 del 11 luglio 2018

INR. 231 1S 2L - Variante di Noale e Scorzè alla S.R. 515 Noalese - lotto Sud di Scorzè in raccordo al casello di Martellago sul Passante Autostradale.

Premesso:

- Che ai sensi del D.L.vo n. 112/98 e del relativo D.P.C.M. in data 21.02.2000, delle L.R. 13.04.2001, n. 11 e L.R. n. 29/2001, la Giunta Regionale è stata autorizzata a costituire una società di capitali a prevalente partecipazione pubblica che abbia ad oggetto la progettazione, l'esecuzione, la manutenzione, la gestione e la vigilanza di reti stradali.
- Che in data 21.12.2001 si è costituita la società Veneto Strade S.p.A..
- Che in data 20/12/2002 è stato sottoscritto tra le parti atto di concessione con il quale la Regione del Veneto affida a Veneto Strade S.p.A. la progettazione, esecuzione, manutenzione, gestione e vigilanza delle reti stradali di interesse regionale.
- Che la società Veneto Strade S.p.A. a seguito degli atti di concessione stipulati con la Regione Veneto e le Province del Veneto è concessionaria della strada oggetto di intervento.
- Che a seguito dell'atto aggiuntivo all'originaria concessione stipulata in data 20/12/2002 tra Regione Veneto e Veneto Strade S.p.A., registrato in data 10 gennaio 2012 - atti privati n. 216 - sono stati ribaditi e precisati i poteri e le funzioni concessi a Veneto Strade S.p.A. in materia espropriativa.
- Che in virtù degli atti di concessione sopra richiamati, Veneto Strade S.p.A. è Autorità competente all'emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo che si renda necessario, così come previsto dal 1° comma dell'art. 6 del D.P.R. 327/01 e s.m. e i.;

Rilevato che il vincolo preordinato all'esproprio è stato apposto a seguito dell'approvazione da parte dei Consigli comunali: di Scorzè (VE), con Delibera C.C. n° 21 in data 30/04/2013, di Noale (VE) con Delibera C.C. n. 15 in data 29/04/2013 e, di Martellago con Delibera C.C. n° 15 in data 10/04/2013 di variante alla strumentazione urbanistica vigente conforme agli elaborati dell'intervento in oggetto;

Constatato che la Pubblica Utilità decorre dalla data del 14 gennaio 2014 e ha validità fino al 14 gennaio 2019;

omissis

Accertato che esistono le condizioni per poter emanare il Decreto di asservimento giusto il disposto dell'art. 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Richiamato il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

Art. 1

E' disposta a favore dei fondi così identificati (fondi dominanti):

A) Comune di SCORZE' - Catasto Terreni - foglio 18 - Mappali 1152 - 1560 e 1746 di proprietà di:

- BORTOLATO LUIGINO nato a Scorzè (VE) il 01.10.1942 - C.F. BRTLGN42R01I551L - Prop. per 1/1.

La servitù di passaggio per i mezzi agricoli sarà a carico del seguente immobile di seguito descritto:

Comune di SCORZE' - Catasto Terreni - foglio 18 - Mappali 1890 (fondo servente) di proprietà di:

- BERTON GIOVANNI nato a Scorzè (VE) il 09.01.1938 - C.F. BRTGNN38A091I551D - Prop. per 1/2;

- BERTON LUIGI nato a Scorzè (VE) il 23.07.1942 - C.F. BRTLGU44L23I551Z - Prop. per 1/2.

Indennità di asservimento ai fini fiscali è di € 1,00=.

Per l'esatta ubicazione, percorso e dimensioni della servitù vedasi l'allegata planimetria (all. "A") che costituisce parte integrante al presente atto.

La manutenzione della servitù sarà a carico del proprietario dei mappali 1152, 1560 e 1746 del foglio 18 del Catasto Terreni del Comune di Scorzè.

Art. 2

Il presente Decreto, a cura e spese del promotore dell'espropriazione, sarà notificato ai relativi proprietari dei fondi dominanti e serventi, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno e trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari ed inviato, ai sensi del 1° comma dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., al Presidente della Regione del Veneto.

Art. 3

Un estratto del presente decreto è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 4

Dalla data di trascrizione del presente Decreto tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 5

Ai sensi della legge 6.12.1971 n° 1034, e dell'art. 53 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m. e i., avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro il termine di 60 e 120 giorni dalla data di notifica.

In alternativa al ricorso giurisdizionale è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Il Dirigente dell'Ufficio per le espropriazioni Ing. Alessandro Romanini

Il decreto completo di tutti gli allegati è consultabile in internet all'indirizzo: www.venetotrade.it - dal menù principale - per le aziende o per i cittadini - decreti di espropri. *ndr*